

Congiunturale II trimestre 2024: grande incertezza e aumento dei costi “In arrivo un autunno complicato”

Le aziende del territorio sono alla finestra. Il periodo è di grande incertezza e **instabilità** con uno scenario internazionale che pone molte incognite sul futuro, pesa sulla domanda e si fa sentire sensibilmente sui costi delle materie prime. Unico dato confortante i segnali positivi degli ordini dal mercato interno.

Sono questi i concetti principali che emergono dal report dell'analisi congiunturale dedicata al secondo trimestre del 2024 a cui hanno partecipato un **centinaio di aziende associate a Confapi Lecco Sondrio**, lavoro realizzato dal Centro Studi di Confapi Lombardia.

Come sempre l'analisi congiunturale analizza l'andamento del lavoro delle imprese ponendo i fari su quattro aspetti determinanti: ordini, fatturato, mercati, occupazione.

Analizzando subito gli **ordini** si comprende lo scenario di grande squilibrio che regna tra le imprese del territorio: crescono per poco meno della metà degli intervistati (46 su 100), e per altri 30 l'indicatore resta stabile su base trimestrale; purtroppo 3 su 10 registrano addirittura una contrazione.

Nel 2024 il “fattore **fatturato**” risulta costante per le aziende, registrando una timida crescita delle vendite per 4 su 10, sostanzialmente in linea con la distribuzione delle frequenze di ordini e produzione. Anche in questo caso si segnalano contrazioni anche consistenti degli indicatori, 3 su 10.

L'**occupazione** resta stabile per circa 7 su 10, per solo 18 su 100 imprese il trimestre ha portato una crescita nel numero

dei dipendenti. Il 13%, invece, registra una contrazione.

Il **mercato intero** per le imprese associate a Confapi Lecco Sondrio risulta essere il più **vivace**, resta diffusamente stabile ma esprime una dinamica nuova legata ad una spinta positiva (23 rispondenti su 100). Gli ordinativi sono in crescita per 3 su 10, con un aumento non diffuso ma comunque in miglioramento su tutti i mercati (soprattutto in EU). Deciso incremento, invece, di casi di contrazione della domanda extra EU.

Per quanto riguarda **i costi della produzione** ad inizio anno si rilevava una prima risalita dei costi dei materiali, in moderata crescita per 36 su 100. La situazione cambia nel secondo trimestre, con un ulteriore incremento: le frequenze di aumento divengono più acute, 15 su 100 segnalano aumenti importanti subiti nei prezzi dei fornitori di materiali.

*“Attraversiamo un periodo difficile – commenta **Enrico Vavassori presidente Confapi Lecco Sondrio** – volumi e marginalità sono sensibilmente calati rispetto allo scorso anno e temo un autunno molto complicato. Dopo tre anni di buon lavoro ora sentiamo forte il rallentamento; inoltre, i costi sono aumentati esponenzialmente anche dei trasporti”.*

In allegato il report completo.

Anna Masciadri
Ufficio stampa

[9039_Congiunturale_II_trim._2024_Lecco-Sondrio.pdf](#)
[Download](#)